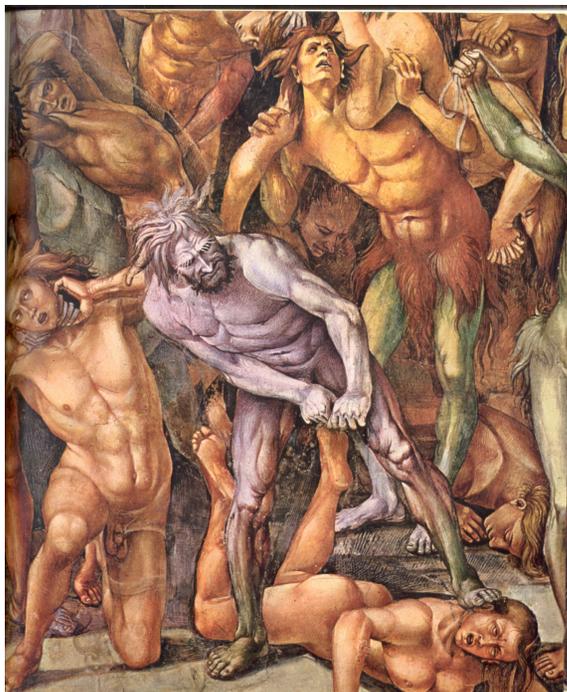


Parole e Sangue

PERCORSO DANTESCO PER PAROLA E IMMAGINE



Domenica 30 Agosto 2009
ore 21-

Arena Comunale – Castel San Pietro

Lecture a cura della **Compagnia degli Accesi**

Commento di
Annalisa Teggi

PRESENTAZIONE

Perché Dante ha chiamato il suo poema *Commedia*? Perché c'è stato bisogno di immaginare di viaggiare nell'aldilà?

L'uomo è fatto di contraddizioni e la *Commedia* è il poema che raccoglie tutti i frammenti dell'umano, da quelli più malvagi, gretti e meschini, a quelli più nobili. Ci sono voci basse e voci dolci, ci sono toni violenti e grida disperate; ci sono luci accecanti e penombre. L'umano è questa commistione di similitudini e contrari. Preso nel suo insieme tutto potrebbe apparire contraddittorio e ultimamente tragico; e, invece, Dante chiama l'umano «Commedia», cioè cammino che porta ad un guadagno di bene.

Il nostro percorso di commento e lettura di brevi passaggi della *Commedia*, attraversato da immagini cinematografiche e da musica, vuole indicare l'*attualità* che Dante stesso assegna al suo poema: il suo viaggio inizia con la certezza di aver qualcosa da dire al viaggio della nostra vita. L'arte è l'unico luogo dove esiste un solo tempo verbale: il presente. Aprendo il poema di Dante, tutto *ri-accade* da capo, di nuovo, ora; non è solo il recupero fossile di parole che si conoscono fin dall'infanzia.

Lecture di:

Luciano Chiesi, Fabio Sabetta, Giovanni Tonelli

La **Compagnia degli Accesi** si occupa da anni di "Teatro di Poesia", attraverso letture pubbliche e spettacoli teatrali incentrati su autori classici, prevalentemente italiani.

www.myspace.com/gliaccesi
gliaccesi@gmail.com

Per info: